

## BANDO INTRAPRESA SOCIALE 2025



### Premessa

Fondazione Cattolica per adempiere al proprio mandato è alla ricerca di idee progettuali che rispondano in modo **nuovo, efficace e sostenibile** ai bisogni sociali che riguardano: **persone, famiglie e comunità in condizione di svantaggio e/o a rischio di marginalità sociale.**

Possono partecipare Associazioni ed Enti privati che non abbiano finalità di lucro.

Il contributo massimo per progetto sarà di **30.000** euro e non potrà superare il **50%** dei costi complessivi, fino ad esaurimento delle risorse deliberate dall'Organo Competente della Fondazione Cattolica.

### Termini del bando

Il presente bando si suddivide in tre fasi.

#### I FASE: PROPOSTA DELL'IDEA PROGETTUALE

L'idea progettuale dovrà essere anticipata attraverso un **colloquio telefonico**, chiamando dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 al n. 045-8083.211.

Saranno prese in considerazione le proposte che prevedono l'avvio in Italia di attività in grado di sostenersi autonomamente nel tempo una volta superata la fase di start up e che non prevedano, se non per importi limitati, interventi su immobili ed attrezzature.

Le proposte verranno selezionate in base a:

- Impatto sul territorio:
  - Numero di persone inserite al lavoro
  - Numero di nuovi volontari coinvolti
  - Numero di beneficiari diretti ed indiretti
  - Supporto offerto dalla comunità locale e da altri enti, sia profit che non profit
- Elementi innovativi e generativi nell'approccio al bisogno sociale
- Massimizzazione dell'efficacia rispetto al costo

#### II FASE: ISTRUTTORIA COMPLETA DEL PROGETTO

**Ai soli Soggetti ammessi alla seconda fase** sarà richiesta la documentazione necessaria al completamento dell'istruttoria.

Entro tre mesi dal ricevimento di tale documentazione la Fondazione valuterà il progetto definitivo e, a suo insindacabile giudizio, deciderà in merito al suo accoglimento.

Saranno prese in considerazione le richieste che saranno inserite a portale entro le ore 12.00 del 14 Novembre 2025.

### III FASE: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I rapporti tra Fondazione Cattolica e le Associazioni e Enti privati ammessi saranno disciplinati dal Regolamento Generale delle elargizioni previsto da Fondazione Cattolica e visibile nel sito della Fondazione al seguente link: [https://www.fondazionecattolica.it/wp-content/uploads/2025/03/Regolamento\\_elargizioni\\_Fondazione\\_2025.pdf](https://www.fondazionecattolica.it/wp-content/uploads/2025/03/Regolamento_elargizioni_Fondazione_2025.pdf)

I progetti accolti dovranno essere avviati entro 6 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione.

Durante la fase realizzativa Fondazione Cattolica verificherà il coerente svolgimento delle attività anche attraverso visite in loco.

### Informazioni per i Soggetti che saranno ammessi alla II fase

La fase istruttoria prevede l'invio dei seguenti documenti da parte dei soli Soggetti ammessi alla Fase II:

#### Documenti relativi all'Organizzazione

1. Atto costitutivo regolarmente registrato
2. Statuto vigente
3. Documento identità Legale Rappresentante
4. Bilanci consuntivi approvati degli ultimi 2 esercizi
5. Elenco cariche sociali

#### Documenti relativi al progetto

1. Relazione di analisi del bisogno
2. Descrizione dettagliata del progetto
3. Piano finanziario e crono programma delle attività e relativi obiettivi
4. Conto economico previsionale dei prossimi 2 anni
5. Eventuale altra documentazione esplicativa

#### Documenti relativi agli eventuali partner

1. Atto costitutivo regolarmente registrato
2. Statuto vigente
3. Documento identità Legale Rappresentante
4. Elenco cariche sociali
5. Bilanci approvati degli ultimi 2 esercizi
6. Accordo di partenariato (stipulato tra il capofila e i/i partner del progetto)

Il Soggetto proponente dovrà indicare puntualmente con quali risorse intende coprire il costo totale del progetto e se tali disponibilità siano già in possesso dell'organizzazione.

Se al progetto partecipano altre Organizzazioni, senza scopo di lucro, dovrà essere fornita la documentazione di tali interventi, indicando le eventuali spese che saranno sostenute da tali Organizzazioni.

Se l'attività oggetto del progetto è sostenuta e/o svolta in base ad accordi derivanti da appalti o commesse stipulati con enti pubblici o organizzazioni private, è necessario indicarne il contenuto economico.

Le informazioni di sintesi circa i progetti realizzati potranno essere inserite, a discrezione della Fondazione, in pubblicazioni rivolte a collaboratori del Gruppo Generali e al pubblico indistinto.

I Soggetti ammessi al contributo riceveranno i fondi **a conclusione del progetto**, previa rendicontazione quantitativa e qualitativa dei costi sostenuti e dei risultati raggiunti.

Potranno essere concessi anticipi *in itinere* sino al 50% previa rendicontazione di metà dei costi del progetto.

### Norme di carattere generale

Non possono essere presentate più domande di contributo da parte della stessa Associazione ed Ente privato che non abbiano finalità di lucro.

La mancata o non corretta compilazione di tutte le parti del modulo di richiesta e la mancata presentazione dei documenti previsti, renderà la domanda inammissibile.

La Fondazione selezionerà le proposte progettuali, secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

Per quanto non espressamente citato sul presente bando si rinvia alle informazioni presenti sul sito internet della Fondazione.

La Segreteria è disponibile a fornire eventuali chiarimenti al tel. 045.8083211 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.

## **Regolamento generale erogazione Fondazione Cattolica**

1. L'Assegnatario è tenuto ad impiegare tale importo solo ed esclusivamente per la realizzazione del progetto sopra citato, nei limiti e alle condizioni approvate dalla Fondazione e nei termini indicati dal progetto stesso.
2. Qualora nel corso della realizzazione del progetto, si manifestino circostanze o esigenze tali da motivare una modifica dello stesso e/o degli obiettivi perseguiti, l'Assegnatario dovrà prendere tempestivo contatto con la Fondazione affinché siano assunte da questa le opportune determinazioni.
3. L'erogazione avverrà, in linea di massima, attraverso il saldo di fatture aventi ad oggetto prestazioni funzionali alla realizzazione del Progetto ed emesse nei confronti dell'Assegnatario in data successiva alla concessione dell'erogazione, salvo diversa determinazione della Fondazione. La stessa potrà effettuare, a suo insindacabile giudizio, anche anticipazioni sull'erogazione concessa o sostenere, sempre direttamente, oneri e spese funzionali al Progetto. La mancata rendicontazione delle spese sostenute entro i termini previsti dal progetto comporterà la revoca del contributo assegnato, restando inteso che la stessa assume natura risolutiva del contributo.
4. Se il progetto viene realizzato con la collaborazione di altre Organizzazioni, senza scopo di lucro, è necessario specificare quali saranno le voci di spesa a loro carico. Tali spese dovranno essere rendicontate e liquidate dall'Ente indicato come capofila. Quest'ultimo si assume l'obbligo di trasferire agli enti partner gli importi di loro competenza entro 15 giorni dal ricevimento del contributo.
5. L'Assegnatario dovrà comunicare e dimostrare l'avvio della realizzazione del Progetto entro e non oltre sei mesi dalla comunicazione dell'assegnazione. Resta salva la possibilità che tale termine venga prorogato dalla Fondazione per ulteriori tre mesi su richiesta motivata dell'Assegnatario. Il mancato avvio della realizzazione del Progetto nel termine sopra indicato e, comunque, la mancata comunicazione di cui sopra, comporterà la decadenza dall'assegnazione dell'erogazione, salvo diversa determinazione della Fondazione.
6. Nel caso di progetti annuali o pluriennali, l'Assegnatario dovrà altresì comunicare lo stato d'avanzamento dello stesso con periodicità quanto meno semestrale a far tempo dalla comunicazione d'avvio della realizzazione. La mancata comunicazione dello stato d'avanzamento comporterà la sospensione dell'erogazione che sarà comunicata all'Assegnatario. Nel caso in cui non venga data la comunicazione richiesta entro quindici giorni dal ricevimento della dichiarazione di sospensione, l'erogazione si intende revocata con conseguente applicazione di quanto disposto all'art. 10. L'Assegnatario dovrà altresì comunicare entro tre giorni l'avvenuto completamento del Progetto. Nel caso in cui, nel corso della realizzazione del progetto, si manifestino circostanze che implicino una modifica delle modalità di realizzazione e/o degli obiettivi perseguiti, l'Assegnatario dovrà darne immediata comunicazione per iscritto alla Fondazione. In tal caso la Fondazione, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla revoca in tutto o in parte del contributo.
7. La Fondazione potrà in qualsiasi momento, avvalendosi anche di tecnici di sua fiducia, verificare lo stato d'attuazione del Progetto, nonché acquisire ogni documentazione afferente alle modalità di impiego dell'erogazione, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi che hanno motivato l'erogazione stessa. L'Assegnatario dovrà fornire al riguardo tutte le informazioni richieste, inerenti il progetto e la gestione complessiva dell'Ente. In caso di omissione o di rilascio di informazioni parziali o non veritiere, la Fondazione potrà sospendere l'erogazione o, nel caso e a suo insindacabile giudizio, disporre la revoca.
8. L'Assegnatario dovrà tempestivamente comunicare alla Fondazione eventuali modifiche della sua struttura organizzativa e del Rappresentante Legale, nonché qualsiasi circostanza che possa incidere, in via diretta o indiretta, sulla realizzazione del progetto o sulla sua utilità sociale.
9. L'Assegnatario dovrà preventivamente concordare con la Fondazione le modalità con cui verrà resa pubblica l'avvenuta assegnazione dell'erogazione e sottoporre preventivamente all'approvazione della Fondazione qualsivoglia comunicazione, annuncio, pieghevole, depliant ecc. nei quali sia fatto riferimento all'erogazione e/o alla Fondazione. In caso di eventi pubblici (conferenze stampa, presentazioni, inaugurazioni relative al progetto, ecc.) l'Assegnatario si impegna a segnalare alla Fondazione luogo e data dello svolgimento degli stessi nonché eventuali articoli e testate giornalistiche che citino la Fondazione come sostenitrice dell'iniziativa.
10. L'Assegnatario sarà tenuto alla restituzione delle erogazioni ricevute e comunque a rifondere alla Fondazione le spese da questa sostenute in funzione della realizzazione del progetto nel caso di violazione degli obblighi qui assunti o, comunque, nel caso di mancata realizzazione del progetto conformemente ai limiti e alle condizioni approvate dalla Fondazione e nei tempi previsti, fatta salva ogni diversa determinazione della Fondazione stessa.
11. Nel caso di realizzazione parziale del Progetto, la Fondazione ridurrà proporzionalmente l'importo erogato se il Progetto, a giudizio della Fondazione, è comunque d'utilità sociale. In caso di diversa valutazione da parte della Fondazione, l'Assegnatario sarà tenuto alla restituzione delle erogazioni eventualmente già ricevute.
12. Nel sottoscrivere il presente regolamento contrattuale, l'Assegnatario dichiara di aver preso attenta visione di quanto qui precisato e si impegna, di conseguenza, ad adempiere agli impegni assunti.
13. Per qualsiasi controversia si elegge esclusivamente competente il Tribunale di Verona.